

LA MANIFESTAZIONE

Il settore della scuola scende in protesta

I sindacati chiederanno al governo di modificare il decreto legge "Sostegni bis"

di **CLAUDIA MARIA DE MASI**

IL mondo della scuola, guidato dai sindacati della Flc Cgil, Cisl, Uil, Snals e **Anief**, è in fase di agitazione e ha pertanto organizzato il 9 giugno manifestazioni di protesta in tutta Italia. Anche a Vibo l'evento è previsto dalle 15 davanti la Prefettura. La richiesta alla base della contestazione è quella di potere modificare il decreto legge "Sostegni bis", che interverrebbe su alcuni importanti punti del "Patto per la scuola al centro del Paese" ma senza nessun confronto e contrastando anche su alcuni aspetti.

cali confederali mentre il Governo programava il suddetto decreto legge contestato. Le misure urgenti da adottare che prevede il patto riguardano la stabilizzazione di tutti i precari sia abilitati e specializzati sia con tre anni di servizio e dei Dsga facenti funzione con tre anni di servizio, il superamento dei blocchi sulla mobilità del personale, il rafforzamento degli organici del personale docente, educativo ed Ata iniziando dalla conferma dell'organico Covid, la riduzione del numero massimo di alunni in classe, la possibilità di partecipare ad un nuovo concorso anche non superando il precedente. Questo patto per la scuola, per la cui conferma si stanno impegnando le organizzazioni sindacali, ha anche il beneficio

di permettere il riconoscimento del grande impegno elargito da tutto il personale scolastico durante il periodo pandemico. Riconoscimento che ora viene sollecitato concretamente, traducendolo in misure che garantiscano stabilità e continuità al lavoro e, ovviamente, un regolare avvio del nuovo anno scolastico dal primo settembre.

I sindacati hanno voluto così organizzare manifestazioni di dissenso in tutto il Paese per chiedere l'impegno delle forze politiche verso un cambiamento del provvedimento durante l'iter di conversione in legge, accettando la richiesta, da parte dei rappresentanti dei lavoratori del mondo scolastico, di un confronto urgente sugli interventi necessari.

